

CONVEGNO. Iniziativa di Associazione imprenditrici e donne manager

Le aziende "digitali"

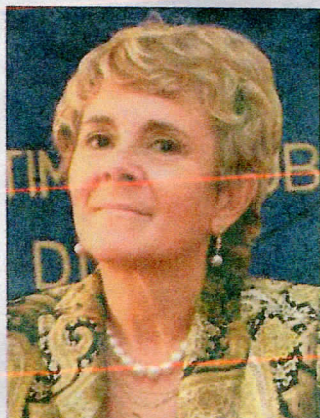
«È la sfida del futuro»

Presenti le delegazioni di Veneto-Trentino, Friuli e Lombardia per discutere dell'evoluzione dei mercati

L'Aidda è ripartita da San Servolo a Venezia per disegnare il suo futuro d'impegno. L'associazione di imprenditrici e donne dirigenti d'azienda, ha tenuto un convegno nel quale sono stati approfonditi tre aspetti legati a un nodo nevralgico delle imprese: la necessità delle aziende di sviluppare una visione strategica in linea con l'evoluzione del mercato e della società, nonché di sfruttare la forza del "fare rete" e delle tecnologie digitali per concretizzarla.

Il primo intervento, tenuto dal professor Carlo Bagnoli di Cà Foscari, ha presentato "Innovarea", il programma sviluppato dall'università veneziana, da Regione Veneto e Confindustria che mira a promuovere l'importanza dell'impresa in quanto creatrice di posti di lavoro e di nuovi concetti e valori legati all'esclusività del territorio. Il secondo intervento, tenuto dallo Studio Marin, ha avuto come tema l'evoluzione in rete delle aziende. Il terzo intervento, tenuto da Work@up si è focalizzato sul business digitale.

L'incontro è stato caratterizzato da lezioni seguite da esercitazioni di gruppo.

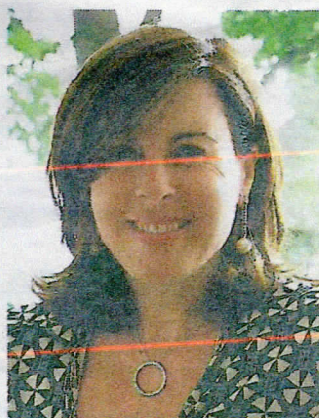


La presidente Isabella Chiodi

Per l'importanza del tema, la presidente della delegazione Aidda (che raggruppa Veneto e Trentino - Alto Adige) Isabella Chiodi, che è vice presidente di Ibm Europa, ha allargato l'incontro anche alle delegazioni di Lombardia e Friuli-Venezia Giulia.

L'Aidda, fondata in Italia nel 1961, che fa parte del più ampio circuito internazionale di Fcem (Femmes Chefs d'Entreprises Mondiales) è una associazione senza fini di lucro, apolitica, che promuove il ruolo sociale, economico, politico dell'imprenditoria femminile.

Con le sue quasi 1.300 iscritte Aidda rappresenta un punto di riferimento per tutte le donne che rivestono ruoli di responsabilità nelle imprese italiane.



Pilar Cabo Coin

Le iscritte Aidda sono donne che operano nei settori più diversi, dall'industria (32%), con presenze di primissimo piano in campi come l'abbigliamento, alimentari, arredamento, chimica, edilizia, editoria, metalmeccanica, al commercio (circa il 30%), dai servizi (30%), dai servizi informatici, al settore pubblicitario, alle assicurazioni) all'agricoltura (6%) e all'artigianato (2%).

Aidda è attiva sul territorio attraverso le 16 delegazioni regionali e rappresenta, tra titolari d'azienda e dirigenti, circa 1500 imprese.

Tra le imprenditrici vicentine aderenti all'Aidda, ci sono anche Margherita Carta Veller (consigliera nazionale), Marina Brendolan, Pilar Coin, Amelia Marzi Berton. ●